



Fondazione Ernesta Besso

ALTIUS

BOLLETTINO

DELLA

FONDAZIONE ERNESTA BESSO

SOMMARIO

INTRODUZIONE - EVENTI DI OTTOBRE - EVENTI DI
SETTEMBRE - NOTIZIE - "LA BIBLIOTECA DI ERNESTA"

ALTIUS

Cari Amici della Fondazione Ernesta Besso,

all'indomani della pausa estiva, la Fondazione sta riprendendo le sue attività con rinnovato slancio.

Segnaliamo tra le varie novità l'avvio della collana editoriale della Fondazione, intitolata "La Biblioteca di Ernesta", diretta da Marina Caffiero, che tutti noi ben conosciamo.

Il primo volume sarà *Sole Verso Nuove Patrie. Domestiche e intellettuali, missionarie e prostitute, rifugiate e artiste. Le donne nell'emigrazione italiana fra '800 e '900*. Esso riprende e approfondisce il convegno tenuto due anni fa in merito al ruolo delle donne nell'emigrazione italiana.

In via di pubblicazione è il volume *Inventare la regalità femminile*, una monografia relativa alla biblioteca e alle letture della regina Cristina di Svezia.

Nel 2026 contiamo di pubblicare nuovi volumi e alcuni di questi, come *Sole Verso Nuove Patrie*, saranno acquistabili attraverso i canali tradizionali, ma saranno anche scaricabili online gratuitamente.

Sempre collegato alla collana editoriale sarà il premio Ernesta Besso: ogni anno un'apposita giuria selezionerà una tesi sulla storia delle donne che sarà pubblicata a spese della Fondazione ne "La

Biblioteca di Ernesta". Per la prima edizione 2025 sono pervenute diverse tesi, che la giuria sta al momento valutando.

Quest'anno produrremo anche un ciclo di podcast sulle donne nella storia del diritto, un nuovo genere d'iniziativa che speriamo possa aiutarci a raggiungere un pubblico più ampio, specialmente fra i giovani.

Per meglio tenervi informati riguardo alle nostre iniziative, abbiamo deciso di ridare vita ad «Altius», il bollettino che la Fondazione Ernesta Besso pubblicò per alcuni mesi a inizio Novecento.

Al momento, il nostro obiettivo è inviarvi per via telematica un bollettino, che prende appunto il nome di «Bollettino di Altius», che uscirà all'inizio di ogni mese. In tale bollettino ci proponiamo di rendere conto delle attività svolte nel mese appena trascorso, e d'informarvi sulle iniziative previste nel successivo. Inoltre cercheremo d'inserire altri contenuti, video e approfondimenti.

Si tratta di un inizio. Negli anni a venire ci proponiamo di sviluppare ulteriormente questo progetto.

Aspettiamo d'incontrarvi tutte e tutti numerosi ai nostri prossimi appuntamenti.



Ernesta e Marco Besso

PROSSIMI EVENTI

LA CONDIZIONE GIURIDICA DELLA DONNA TRA MEDIOEVO ED ETA' MODERNA: SPUNTI DI RIFLESSIONE

MARTEDÌ 7 OTTOBRE ALLE 17.30

Relatore: **prof. Giovanni Minnucci** - Modera: **prof. Andrea Errera** (Università di Parma).



Relatore: professore **Giovanni Minnucci** è uno storico del diritto. È stato Visiting Research Fellow presso l'Institute of Medieval Canon Law e la Robbins Collection della University of California, Berkeley, U.S.A. (1982-1983), poi professore associato di

Presso l'Università senese gli incarichi di Pro Rettore Vicario, Preside della Facoltà di Scienze Politiche, Direttore di Dipartimento, Componente eletto del Senato Accademico.

Tra i suoi incarichi extra universitari è stato Rettore dell'Opera della Metropolitana di Siena (2022-2025).

Tra le sue molte pubblicazioni, le più recenti sono l'edizione critica del "De papatu Romano Antichristo" di Alberico Gentili (Milano 2016).

Storia del diritto medievale e moderno nelle Facoltà di Giurisprudenza delle Università di Perugia (1992-1995) e di Siena (1995-1997) è stato professore ordinario della stessa disciplina fino al 2024.

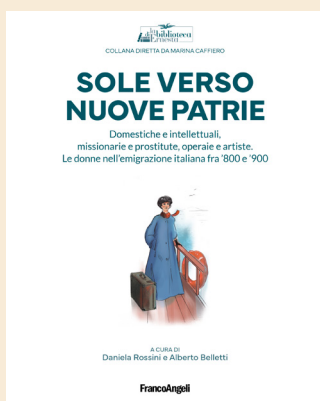
SOLE VERSO NUOVE PATRIE.

DOMESTICHE E INTELLETTUALI, MISSIONARIE E PROSTITUTE, OPERAIE E ARTISTE.

LE DONNE NELL'EMIGRAZIONE ITALIANA TRA '800 E '900"

VENERDÌ 17 OTTOBRE ALLE 17.30

Relatori: **Matteo Sanfilippo** e **Alice Ciulla**



Matteo Sanfilippo è professore ordinario di storia moderna presso l'Università della Tuscia e dirige l'Istituto Storico Scalabriniano. Cofondatore dell'Archivio storico dell'emigrazione italiana e coordinatore della rivista Studi Emigrazione, è autore di una trentina di volumi.

Paddy went to Hollywood. Italiani e irlandesi nella filmografia statunitense, Editoriale Umbra 2022; *Il lungo Ottocento delle migrazioni italiane*, Edizioni Sette Città, 2025

Alice Ciulla è assegnista di ricerca in Storia degli Stati Uniti presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre. È autrice di *La cultura americana e il PCI. Intellettuali ed esperti di fronte alla «questione comunista» (1964-1981)*, Carocci 2021".

Ha recentemente pubblicato *L'Emigrazione nei documenti pontifici*, Tau Editrice 2019; *Tony and*

PROSSIMI EVENTI

ATLETE: SPORT AL FEMMINILE

CORTINA 1956. LE PROTAGONISTE FEMMINILI DEI PRIMI GIOCHI INVERNALI IN ITALIA

MARTEDÌ 28 OTTOBRE ALLE 17.30

Relatori: *Eleonora De Filippis, Giulia Silvia Ghia e Marina D'Amato*



In occasione dell'uscita del volume: *“Cortina 1956, Le Prime Olimpiadi bianche in Italia”* (di M. Spampani e E. De Filippis, a cura di E. De Filippis), edito da Marsilio Art in collaborazione con Fondazione Cortina e inserito nell'ambito delle “Olimpiadi Culturali” della

filmati, documentari e fotografie spettacolari realizzate da abili fotografi. Per la prima volta, una donna, la campionessa Giuliana Minuzzo legge il giuramento durante la solenne cerimonia di inaugurazione.

Le donne sono anche protagoniste dell'ultima stagione del manifesto d'autore, belle, attraenti, volitive e atletiche. Ma Cortina 1956 è anche la capitale della mondanità: madrina d'eccezione sarà Sophia Loren, che osserva un po' stupita gli sciatori che si lanciano dallo spettacolare Trampolino “Italia”.

Fondazione Milano Cortina.

Attraverso filmati, fotografie e documenti inediti la curatrice del volume Eleonora De Filippis racconterà al femminile storie e aneddoti di un evento che ha cambiato la storia dello sport.

Nel 1956 a Cortina le atlete da tutto il mondo partecipano a molte competizioni e vengono riprese in

L'evento olimpico del 1956 è quindi l'occasione per osservare da vicino un Paese ancora pieno di contraddizioni, combattuto tra l'impellente necessità di dimostrare al mondo intero di essere innovativo e competitivo e la reale narrazione di un universo femminile ancora legato a stereotipi obsoleti e quasi caricaturali.

EVENTI DEL MESE SCORSO

NELLA TERRA DI DIANA

GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE ALLE 17.30

Relatori: **Anna Angelini** (Un. degli Studi di Siena) e **Andrea Maraschi** (Un. Telematica Pegaso)



Diana”, di cui la Fondazione “Ernesta Besso” è stata ente partner.

La manifestazione è stata promossa dal Museo delle Religioni “Raffaele Pettazoni” e organizzata dal suo direttore, Igor Baglioni, con il patrocinio dei seguenti enti istituzionali: i comuni di Genzano di Roma e

Velletri - la città metropolitana di Roma Capitale - la Regione Lazio - l’Ambasciata del Granducato di Lussemburgo a Roma.

Oltre alla Fondazione “Ernesta Besso”, hanno collaborato all’organizzazione del Festival l’Associazione “Antico e Moderno”, la Fondazione “Giacomo Matteotti”, la Fondazione “Giuseppe Emanuele e Vera Modigliani”, l’ISMEO - Associazione Internazionale di Studi sul Mediterraneo e l’Oriente.

L’incontro è terminato con la presentazione del libro *Di Melusine e Gorgoni. Entità mostruose femminili tra passato e presente*, a cura di Igor Baglioni, Maria Luisa Caldognetto e Nathalie Roelens, Edizioni Quasar, Roma 2024.

MOSÈ MAIMONIDE. COMMENTO ALLE MASSIME DEI PADRI

MARTEDÌ 16 SETTEMBRE ALLE 17.30

Relatori: **Massimo Giuliani** (Uni. Trento), **David Levy** (John Cabot Uni.), **Chiara Adorasio** e **Giovanni Licata** (Uni. La Sapienza)



Presentazione del *Commento ad Avot di Mosè Maimonide*, traduzione integrale in italiano a cura di David Levy, edito da Giuntina.

Nell’ambito della Giornata europea della cultura ebraica, la comunità

Beth Hillel Roma ha presentato, in collaborazione con la Fondazione Ernesta Besso e la Giuntina, questa importante novità editoriale.

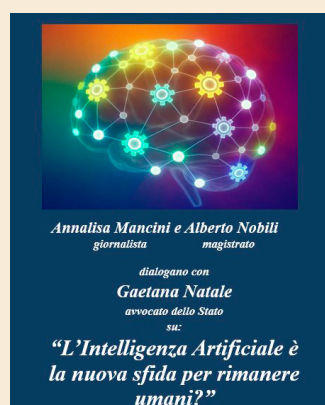
L’incontro si è concluso con un vivace scambio di domande e risposte fra i relatori e il pubblico.

EVENTI DEL MESE SCORSO

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE È LA NUOVA SFIDA PER RIMANERE UMANI?

MARTEDÌ 30 SETTEMBRE ALLE 17.30

Relatori: **Annalisa Mancini** (giornalista), **Alberto Nobili** (magistrato), **Gaetana Natale** (Avvocato dello Stato)



“La Sapienza del cuore” ci aiuterà a non smarrire la nostra umanità, utilizzando le nuove tecnologie dell’Intelligenza Artificiale nel segno di una crescita esistenziale”.

La giornalista Annalisa Mancini ha organizzato un incontro su un argomento di grande attualità: l’Intelligenza Artificiale, una tecnologia che sempre più pervade la nostra vita quotidiana.

L’incontro, che vede la partecipazione di Alberto Nobili, magistrato del Tribunale di Milano e di Gaetana Natale, Avvocato dello Stato, si incentra sulle argomentazioni contenute nell’importante testo di Gaetana Natale dal titolo: “Intelligenza

Artificiale, Neuroscienze, Algoritmi”, aggiornato al nuovo Regolamento Europeo AI Act.

La veloce avanzata dell’Intelligenza Artificiale si profila sempre più come una nuova Rivoluzione scientifica che dobbiamo imparare a “maneggiare”, perché non produca un “inquinamento cognitivo”, ma venga finalizzata a facilitare la conoscenza e lo scambio di informazioni.

E’ urgente, pertanto, introdurre una regolamentazione nell’utilizzo delle nuove tecnologie, per non smarrire la nostra umanità, orientandoci, secondo la “Sapienza del cuore”, verso un nuovo Umanesimo.

Annalisa Mancini

NOTIZIE

BANDO PER IL CONCORSO INTERNAZIONALE PREMIO “FONDAZIONE ERNESTA BESSO”

La “Fondazione Ernesta Besso di Venezia”, eretta nel 1918 dal filantropo, collezionista e bibliofilo triestino Marco Besso in onore della moglie Ernesta Pesaro Maurogonato, per statuto è rivolta «esclusivamente a vantaggio del sesso femminile».

La presenza storica, politica e culturale della Fondazione ha svolto un ruolo rilevante nel corso di un secolo nella società civile italiana, di cui ha accompagnato l'evoluzione e lo sviluppo mantenendo sempre la propria specificità di istituzione educativa e formativa delle donne. Tale finalità rese la Fondazione Ernesta Besso la prima organizzazione a Roma (e una delle prime sul piano nazionale) interamente dedicata a promuovere l'istruzione femminile e la formazione delle insegnanti. Sono dati rilevanti e avanzati per l'epoca e largamente anticipatori delle organizzazioni femminili fino a oggi.

La “Fondazione Ernesta Besso di Venezia” istituisce un premio annuale internazionale per concorso.

Il Consiglio Direttivo del Premio “Ernesta Besso” destina il premio ad una monografia scientifica (tesi di laurea e di dottorato) non pubblicata che, sulla base di ricerche originali, approfondisca temi relativi alla storia delle donne e di genere relative a periodi compresi tra l'Antichità e l'Età contemporanea, con specifico riguardo alle fasi di evoluzione, ai momenti di novità nel pensiero, ai momenti di svolta specialmente nei rapporti con la società civile e con lo Stato.

Il premio, costituito dalla pubblicazione della monografia per i tipi della casa editrice FrancoAngeli nella Collana della Fondazione “La biblioteca di Ernesta”, si propone in modo particolare di


Roma, 1 luglio 2025

**BANDO PER IL CONCORSO INTERNAZIONALE
PREMIO FONDAZIONE ERNESTA BESSO DI VENEZIA**

La “Fondazione Ernesta Besso di Venezia”, eretta nel 1918 dal filantropo, collezionista e bibliofilo triestino Marco Besso in onore della moglie Ernesta Pesaro Maurogonato, per statuto è rivolta «esclusivamente a vantaggio del sesso femminile». La presenza storica, politica e culturale della Fondazione ha svolto un ruolo rilevante nel corso di un secolo nella società civile italiana, di cui ha accompagnato l'evoluzione e lo sviluppo mantenendo sempre la propria specificità di istituzione educativa e formativa delle donne. Tale finalità rese la Fondazione Ernesta Besso la prima organizzazione a Roma (e una delle prime sul piano nazionale) interamente dedicata a promuovere l'istruzione femminile e la formazione delle insegnanti. Sono dati rilevanti e avanzati per l'epoca e largamente anticipatori delle organizzazioni femminili fino a oggi.

La “Fondazione Ernesta Besso di Venezia” istituisce un premio annuale internazionale per concorso. Il Consiglio Direttivo del Premio “Ernesta Besso” destina il premio ad una monografia scientifica (tesi di laurea e di dottorato) non pubblicata che, sulla base di ricerche originali, approfondisca temi relativi alla storia delle donne e di genere relative a periodi compresi tra l'Antichità e l'Età contemporanea, con specifico riguardo alle fasi di evoluzione, ai momenti di novità nel pensiero, ai momenti di svolta specialmente nei rapporti con la società civile e con lo Stato. Il premio, costituito dalla pubblicazione della monografia per i tipi della casa editrice FrancoAngeli nella Collana della Fondazione “La biblioteca di Ernesta”, si propone in modo particolare di valorizzare ricerche innovative di giovani studiose e studiosi. Il premio sarà conferito a Roma, nella sede della Fondazione Ernesta Besso di Venezia, Largo di Torre Argentina 11, Roma, in una data che sarà tempestivamente comunicata alla vincitrice o al vincitore. Le monografie potranno sviluppare tematiche di storia delle donne e di genere in molteplici ambiti: storia dell'istruzione, storia del diritto, storia dell'arte, storia della letteratura, storia della musica, relativamente a un arco geopolitico mondiale.

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

1. Il testo può essere redatto in italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo.
2. Ogni concorrente, che dev'essere uno studioso non strutturato in sedi universitarie, dovrà far pervenire in via telematica all'indirizzo mail convegni.ernesta.besso@gmail.com la copia del testo in formato PDF entro il **31 ottobre 2025** e potrà partecipare con una sola opera.
3. Ogni concorrente dovrà allegare ai testi una domanda di partecipazione in cui siano specificati nome e cognome, data di nascita, cittadinanza, con allegati un curriculum vitae, l'indirizzo postale e una casella di posta elettronica utile per ogni comunicazione. Tutto da inviare allo stesso indirizzo mail indicato per la consegna del PDE.
4. Il giudizio sulle opere presentate a norma di regolamento e la relativa graduatoria di merito saranno formulate dal Consiglio Direttivo del “Premio Ernesta Besso”.
5. Lo stesso Consiglio Direttivo deciderà collegialmente sull'assegnazione del premio.
6. Il vincitore o la vincitrice dovrà presenziare personalmente al conferimento del premio nella cerimonia pubblica di presentazione che sarà organizzata a seguito di un seminario di studio intorno alla monografia vincitrice.

La Presidente del Consiglio Direttivo
Prof. Marina Caffiero

Informazioni: sul sito www.fondazioneernestabesso.org
Segreteria e contatti: [Arianna Mele mele.aria@gmail.com](mailto:Arianna.Mele@fondazioneernestabesso.org)

valorizzare ricerche innovative di giovani studiose e studiosi.

Il premio sarà conferito a Roma, nella sede della Fondazione Ernesta Besso di Venezia in una data che sarà tempestivamente comunicata alla vincitrice o al vincitore.

**È possibile inviare copia del testo entro il
31/10/2025**

a convegni.ernesta.besso@gmail.com

Tutti i dettagli su
www.fondazioneernestabesso.org

LA BIBLIOTECA DI ERNESTA

Collana LA BIBLIOTECA DI ERNESTA

Direttore: *prof.ssa Marina Caffiero*

Primo volume:

SOLE VERSO NUOVE PATRIE, DOMESTICHE E INTELLETTUALI, MISSIONARIE E PROSTITUTE, OPERAIE E ARTISTE. LE DONNE NELL'EMIGRAZIONE ITALIANA TRA '800 E '900

L'Italia è stata a lungo un paese di emigranti: fra la fine dell'Ottocento e la metà del Novecento molto numerosi sono stati gli italiani e le italiane che hanno abbandonato il proprio paese, cercando fortuna in altre nazioni, spesso addirittura in altri continenti.

Se esiste già una ricca storiografia su questo tema, questa si è spesso concentrata sulla migrazione di uomini soli, oppure di interi nuclei familiari. Vi è però un aspetto di questo fenomeno, apparentemente marginale, che ha ricevuto fino da oggi una limitata attenzione da parte della storiografia.

Numerose sono state infatti le donne che, al di fuori di un nucleo familiare, si sono messe in viaggio verso nuovi orizzonti, da sole o in compagnia di altre donne. Fra costoro si trovavano persone in fuga dalla povertà, donne che si prostituivano per necessità o scelta, operaie, ma anche intellettuali, rifugiate politiche, artiste, religiose.

Lo scopo di questa raccolta di studi, promossa dalla Fondazione Ernesta Besso, che da più di un secolo

si dedica alla promozione della cultura femminile, è quello di fare memoria delle vicende di tali donne.

Daniela Rossini è stata ordinaria di Storia del Nord America e di Storia delle donne in Occidente presso l'Università Roma Tre. Ha ottenuto frequenti affiliazioni presso l'Università di Harvard, anche annuali o pluriennali. Ha pubblicato un'ottantina di contributi scientifici usciti, oltre che in Italia, in Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti, Germania, Olanda e Svizzera. Tra i suoi volumi ricordiamo: *Woodrow Wilson and the American Myth in Italy: Culture, Diplomacy and War Propaganda*, Cambridge 2008; *Donne e propaganda internazionale*, Milano 2015 e la co-curatela di *1917. L'inizio del secolo americano*, Roma 2018.

Alberto Belletti lavora come archivista presso il Pontifical North American College. I suoi interessi di ricerca si rivolgono alla storia ecclesiastica, in particolare ai rapporti fra Chiesa e movimenti socio-politici. È autore di diversi saggi e pubblicazioni, tra cui si ricordano in particolare *Chiesa cattolica e nazionalismo irlandese. Leone XIII, l'episcopato gaelico e il leader protestante Charles Stewart Parnell*, Roma 2014 e *Gherardo Micheli: un notaio nella Fidenza del '700. La vita sociale di una città di provincia attraverso gli atti pubblici di un uomo di legge*, Milano 2018.

LEGGI IL VOLUME IN OPEN ACCESS

OTTOBRE MMXXV

ALTIUS

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Ernesta Besso

RIMANI AGGIORNATO SUL NOSTRO SITO

www.fondazioneernestabesso.org